

FOCUS AGROALIMENTARE

Il semestre 2023

Studi, Statistica e Programmazione
Camera di commercio
di Milano Monza Brianza Lodi
ufficiostudi@mi.camcom.it

Le imprese attive nel comparto agroalimentare nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi a dicembre 2023 sono 7.787, in calo dell'1% in un anno. Nel 2023, l'export del settore ammonta a 3,7 miliardi di euro, pari al 4,8% del valore complessivo delle esportazioni di merci delle tre province, e circa il 90% è composto da prodotti dell'industria alimentare, mentre i prodotti agricoli esportati valgono 364 milioni di euro. La dinamica delle esportazioni indica una crescita annua del 6,3%, risultato superiore alla crescita dell'export complessivo dei nostri tre territori, che risulta pari al 3,8%.

FA / N 02



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

IL POSIZIONAMENTO DEL SETTORE

Imprese

Le imprese attive nel comparto agroalimentare (agricoltura e industria alimentare e delle bevande) nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi a dicembre 2023 sono 7.787, in calo dell'1% rispetto a un anno fa (76 imprese in meno) e in leggera riduzione anche rispetto allo scorso giugno (-5 imprese). Anche nella seconda metà del 2023 continua quindi la flessione dello stock di imprese del comparto già iniziata a fine 2022. Dal **grafico 1** si osserva la riduzione delle imprese attive negli ultimi anni ma soprattutto la diversa intensità con cui si è verificata nelle tre province di nostro interesse: a Lodi in particolare si registra un calo piuttosto marcato, proseguito costantemente anno dopo anno anche nel 2023 fino ad arrivare quasi al 20% di imprese in meno rispetto al 2011. Lo stesso fenomeno non si verifica a Milano e Monza, dove nello stesso periodo il numero delle imprese del comparto si è mantenuto relativamente più stabile. In entrambe le province si sono riscontrati periodi di crescita e di riduzione del numero di imprese, che complessivamente è solo di poco inferiore a quello di un decennio fa (il numero indice è pari a 97,8 a Milano e 94,4 a Monza). Per quanto riguarda la scomposizione settoriale, la divaricazione tra la performance delle imprese agricole in senso stretto e quelle dell'industria agroalimentare (industria alimentare e delle bevande) è piuttosto evidente [**grafico 2**]. Le imprese agricole a dicembre 2023 sono circa il 13% in meno di quanto erano a inizio 2011: il grafico mette in luce una perdita netta di imprese tra 2011 e 2013; per contro, lo stock si stabilizza negli ultimi anni. Risulta migliore il trend registrato nelle tre province dalle imprese dell'industria alimentare e delle bevande, che registra in particolare una crescita da inizio 2013 fino al 2018, mostrando poi minime oscillazioni da quel momento in poi. A dicembre 2023 il numero indice si colloca a quota 114,8, ovvero il 14,8% di imprese attive in più rispetto al primo trimestre 2011; si tratta un dato rilevante non solo a confronto con le imprese dell'agricoltura ma anche con il settore manifatturiero nel suo complesso, che nello stesso periodo ha visto una rilevante riduzione del numero di imprese attive.

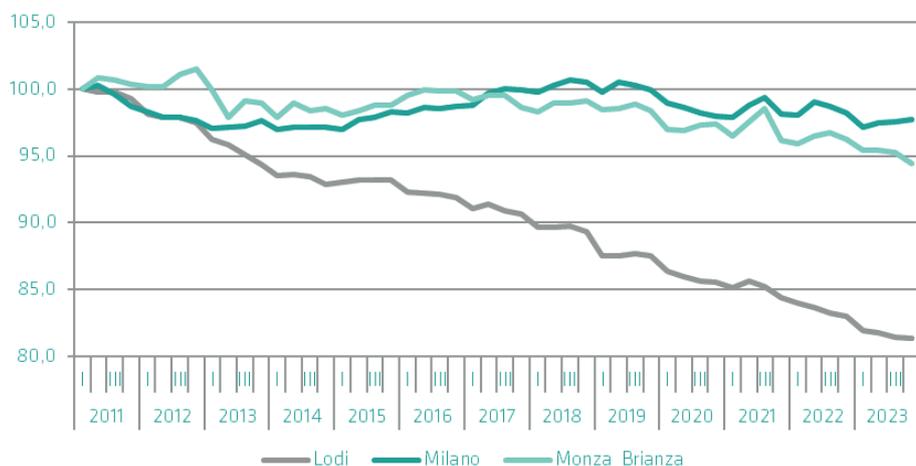


GRAFICO 1

Serie storica delle imprese attive nel comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi (anni 2011-2023, indice base I trimestre 2011=100)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro Imprese

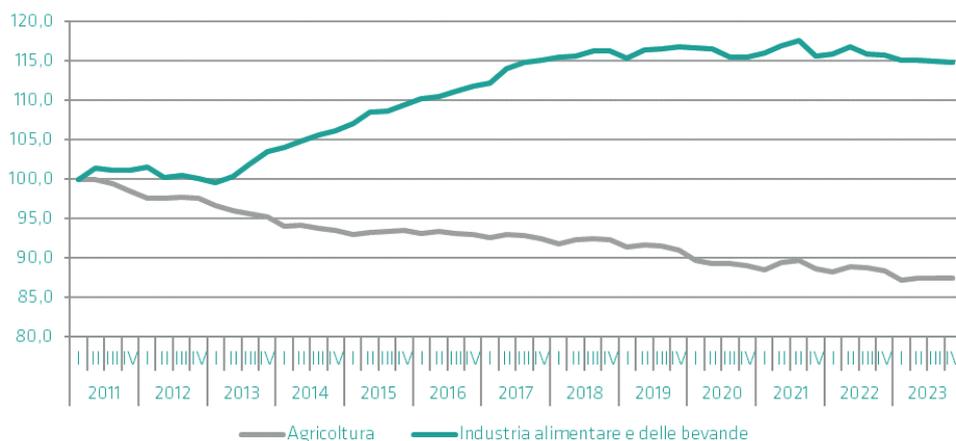


GRAFICO 2

Serie storica delle imprese attive nel comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore (anni 2011-2023, indice base I trimestre 2011=100)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro Imprese

Commercio estero

La serie storica dell'export agroalimentare mette in evidenza una tendenza alla crescita del comparto piuttosto robusta iniziata nel 2021 e continuata fino al primo trimestre del 2023, con un deciso rallentamento nella seconda parte dell'anno. Si tratta in ogni caso di dati espressi in valore delle merci movimentate, e che riflette quindi anche la crescita dei prezzi (particolarmente intensa specie nel 2022). A livello territoriale **[grafico 3]** si osserva un ritmo di crescita nettamente superiore per l'export milanese nel 2021, seguito da una crescita costantemente superiore al 10% nel 2022 per tutte e tre le nostre province; infine, nella seconda metà del 2023 si nota un rallentamento della crescita, particolarmente evidente per Milano e Lodi. In un'ottica di medio periodo, l'export milanese è quello che ha iniziato a crescere più tardi, facendo registrare un incremento dei flussi solamente dal 2016 in poi; la provincia di Lodi invece è quella che ha fatto registrare variazioni di intensità percentuale maggiore negli ultimi anni, in negativo ma soprattutto in positivo, per arrivare a stabilizzarsi negli ultimi anni su volumi di scambi decisamente più importanti di quelli registrati nei due-tre anni precedenti. A livello settoriale si osserva la stessa dinamica differenziata fra il comparto agricolo e quello industriale, a favore di quest'ultimo, già riscontrata per quanto riguarda le imprese **[grafico 4]**. A partire da metà del 2022 si osserva però un recupero dell'export del comparto agricolo, che ha sempre evidenziato una crescita tendenziale migliore rispetto all'export del comparto industriale in tutti i periodi tranne l'ultimo trimestre del 2023.

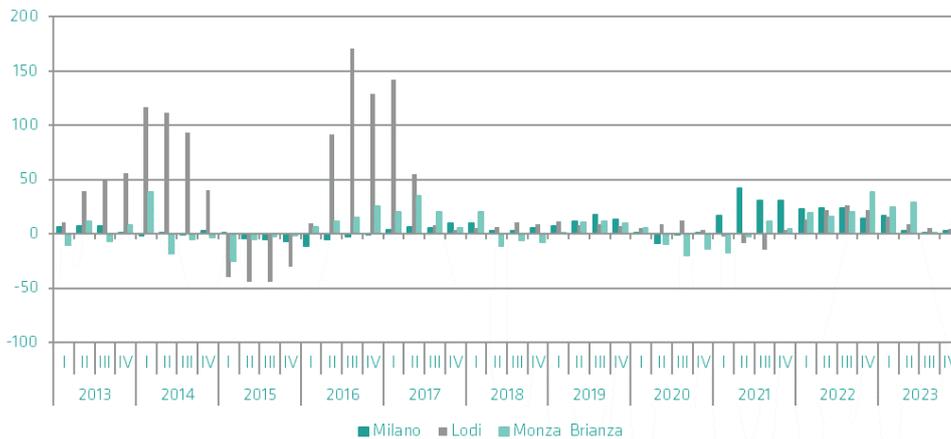


GRAFICO 3
Esportazioni del comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per territorio
 (anni 2013-2023, variazioni percentuali tendenziali)
 Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

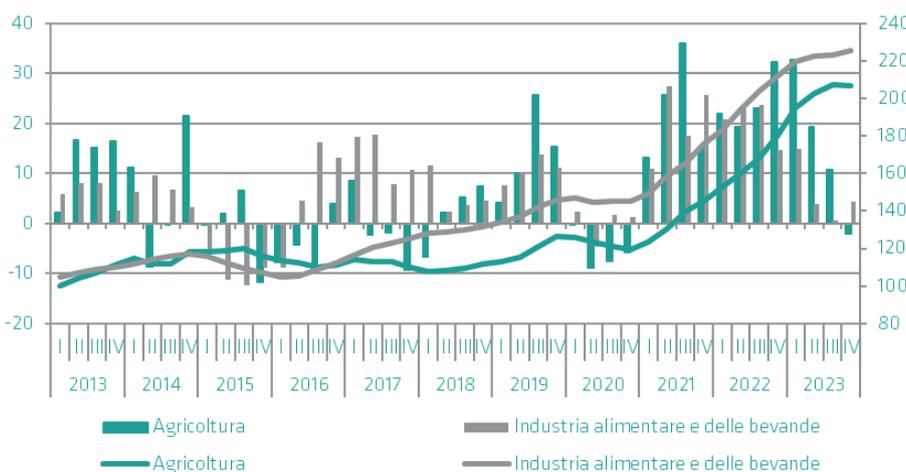


GRAFICO 4
Esportazioni del comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore
 (anni 2013-2023, variazioni percentuali tendenziali e numero indice [base anno 2011=100, media mobile a 4 termini])
 Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

Anche riguardo le importazioni si registra una forte crescita dei flussi tra 2021 e 2022, riguardante entrambi i comparti agricolo e industriale **[grafico 5]**; come per l'export, la crescita del valore delle merci movimentate riflette aumenti dei prezzi ma non necessariamente dei volumi. Il trend si interrompe nella seconda metà del 2023, quando i flussi di merci importate iniziano a registrare variazioni annue negative, che nell'ultimo trimestre dell'anno riguardano sia l'agricoltura che l'industria.

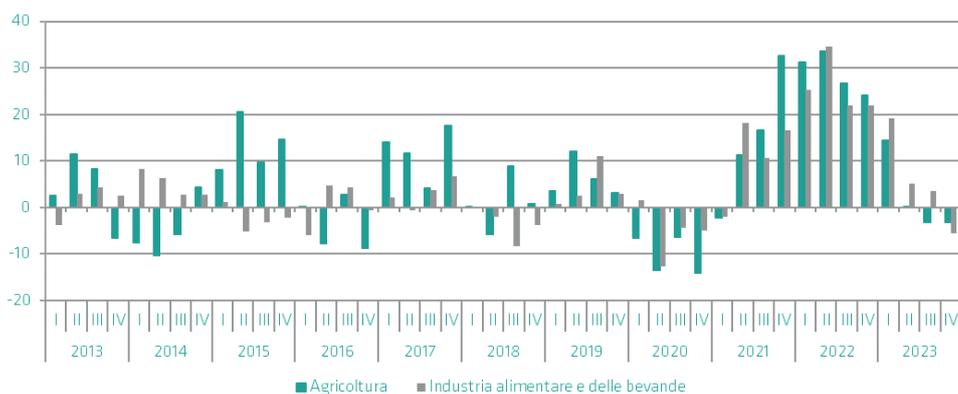


GRAFICO 5

Importazioni del comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore

(anni 2013-2023, variazioni percentuali tendenziali)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

IL QUADRO CONGIUNTURALE DEL SECONDO SEMESTRE

Imprese

Delle 7.787 imprese attive del comparto agroalimentare, poco più dei due terzi hanno sede nella città metropolitana di Milano (5.263). In provincia di Lodi le imprese agroalimentari attive sono 1.306, al terzo posto Monza Brianza con 1.218 imprese. In termini percentuali il comparto pesa per il 2% sul totale delle imprese attive nelle tre province a dicembre 2023 [tabella 1]; nel caso di Lodi, l'incidenza del comparto arriva fino al 9,3% delle imprese attive, mentre si limita all'1,9% per Monza e all'1,7% per Milano. Nel Lodigiano l'agricoltura rappresenta la quasi totalità del comparto in termini di numerosità delle imprese (91,2%), mentre a Milano e Monza Brianza la presenza della componente dell'industria alimentare e delle bevande è molto più rilevante (superiore al 30% per ciascuna provincia). Nell'insieme delle tre province, le imprese agricole sono 5.473 (il 70,3% del comparto), mentre le attività industriali del settore alimentare e delle bevande sono 2.314.

Le imprese dell'agroalimentare delle nostre tre province risultano in calo dell'1% a confronto con dicembre 2022, mentre il complesso delle imprese attive è cresciuto nello stesso periodo dell'1,2% [tabella 2]. A livello territoriale si osserva una flessione per tutte e tre le province, più contenuta a Milano dove si limita allo 0,5% e più accentuata a Monza (-1,9%) e Lodi (-2%). A livello settoriale, la performance dei due comparti risulta simile: le imprese agricole registrano un calo dell'1% e quelle industriali dello 0,8%. Entrambi i comparti segnano una variazione negativa in tutte le province, anche se a Lodi e Monza si osserva una tenuta relativamente migliore del comparto agricolo, mentre a Milano accade il contrario.

TABELLA 1

Imprese attive nel comparto agroalimentare nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore economico

(IV trimestre 2023)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro Imprese

SETTORE DI ATTIVITÀ	LODI	MILANO	MONZA BRIANZA	MI-LO-MB
Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	1.171	3.338	841	5.350
Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	19	77	8	104
Pesca e acquacoltura	1	17	1	19
TOTALE Agricoltura	1.191	3.432	850	5.473
Industrie alimentari	111	1.741	348	2.200
Industria delle bevande	4	90	20	114
TOTALE Industria alimentare e delle bevande	115	1.831	368	2.314
TOTALE Agroalimentare	1.306	5.263	1.218	7.787
TOTALE Imprese attive	14.028	316.121	64.344	394.493
Incidenza % Agroalimentare su totale	9,3	1,7	1,9	2,0

SETTORE DI ATTIVITÀ	LODI	MILANO	MONZA BRIANZA	MI-LO-MB
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-1,8	-0,6	-1,7	-1,0
Industria alimentare e delle bevande	-4,2	-0,3	-2,1	-0,8
TOTALE Agroalimentare	-2,0	-0,5	-1,9	-1,0
TOTALE Imprese attive	0,4	1,4	0,5	1,2

Un profilo caratteristico delle diverse realtà produttive dell'agroalimentare nei territori emerge anche se analizziamo la distribuzione delle imprese per natura giuridica [grafico 6]. L'impresa individuale è la forma di gran lunga più comune tra le imprese agricole; si osserva comunque una discreta differenza tra la quota di imprese individuali in agricoltura in Brianza (70%) rispetto a Milano (56,6%) e Lodi (56,2%). Lodi si caratterizza per la presenza più importante, tra i tre territori, di società di persone (sono il 39,1%) mentre a Milano si osserva una discreta presenza di società di capitali agricole (16,1%). Le società di capitali sono la maggioranza relativa delle imprese milanesi dell'industria alimentare e delle bevande (41,4%), mentre a Lodi prevalgono le imprese individuali (38,3%) e in Brianza troviamo una ripartizione quasi in tre parti uguali tra le tre macro-famiglie di nature giuridiche (società di capitali, di persone e imprese individuali).

TABELLA 2
Imprese attive nel comparto agroalimentare nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore economico
 (IV trimestre 2023, variazioni percentuali tendenziali)
 Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro Imprese



GRAFICO 6
Imprese attive nel comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per macro-settore e forma giuridica
 (IV trimestre 2023, valori percentuali)
 Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro Imprese

Commercio estero

L'export del comparto agroalimentare di Milano, Monza Brianza e Lodi nell'anno 2023 ammonta a 3,7 miliardi di euro [tabella 3], di cui circa il 90% è composto da prodotti dell'industria alimentare: in cifre si tratta di poco meno di 3,4 miliardi di euro, mentre i prodotti agricoli valgono 364 milioni di euro. Il comparto dell'agroalimentare incide per il 4,8% su totale del valore delle esportazioni di merci delle tre province nell'anno (in tutto 77 miliardi di euro). L'agroalimentare di Milano vale 2,9 miliardi di euro di esportazioni nel 2023, il 5,1% del totale dell'export provinciale; per Lodi il valore dell'export è di 603 milioni di euro, con una rilevante incidenza sull'export provinciale che arriva al 10,4%. In Brianza si osservano i numeri più bassi in termini sia di valori assoluti (poco meno di 190 milioni di euro) che di rilevanza del comparto (1,4% dell'export provinciale). A un maggiore dettaglio settoriale, a Milano si osserva una rilevante presenza delle esportazioni di prodotti da forno (578 milioni di euro), di bevande (331 milioni) e della voce residuale degli altri prodotti alimentari (760 milioni) che include zucchero, cacao, caramelle e tè; Lodi è prima tra le nostre tre province per valore di merci esportate nell'industria lattiero-casearia (435 milioni di euro).

SETTORE DI ATTIVITÀ	LODI	MILANO	MONZA BRIANZA	MI-LO-MB
Prodotti di colture agricole non permanenti	181.946	159.727.502	2.341.145	162.250.593
Prodotti di colture permanenti	266.029	177.406.291	816.077	178.488.397
Piante vive	0	2.298.405	241.189	2.539.594
Animali vivi e prodotti di origine animale	967.365	8.268.983	348.869	9.585.217
Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura	0	2.885	0	2.885
Legno grezzo	1.017	459.593	1.232.959	1.693.569
Prodotti vegetali di bosco non legnosi	20.001	1.553.104	1.914.158	3.487.263
Pesci e altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	6.223	5.387.469	781.622	6.175.314
TOTALE Prodotti agricoli	1.442.581	355.104.232	7.676.019	364.222.832
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	38.435.282	236.759.973	25.734.744	300.929.999
Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	554.903	13.509.880	1.044.449	15.109.232
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	71.173.351	150.009.545	2.155.895	223.338.791
Oli e grassi vegetali e animali	777.362	98.563.398	2.040.619	101.381.379
Prodotti delle industrie lattiero-casearie	434.941.155	283.907.547	7.669.618	726.518.320
Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei	2.573.841	77.310.615	10.621.177	90.505.633
Prodotti da forno e farinacei	3.126.422	577.979.600	14.618.431	595.724.453
Altri prodotti alimentari	46.488.773	759.666.355	86.271.496	892.426.624
Prodotti per l'alimentazione degli animali	1.150.940	53.501.669	16.281.986	70.934.595
Bevande	2.421.781	331.213.625	22.457.743	356.093.149
TOTALE industria alimentare e delle bevande	601.643.810	2.582.422.207	188.896.158	3.372.962.175
TOTALE Agroalimentare	603.086.391	2.937.526.439	196.572.177	3.737.185.007
TOTALE settori	5.817.066.983	57.897.368.398	13.721.544.387	77.435.979.768
Incidenza % Agroalimentare su totale	10,4	5,1	1,4	4,8

La dinamica delle esportazioni agroalimentari indica una crescita annua del 6,3%, migliorando il dato della crescita dell'export complessivo dei nostri tre territori che risulta pari al 3,8%. Il confronto della dinamica delle tre province [tabella 4] evidenzia una crescita robusta per tutti i territori, sempre superiore rispetto al dato dell'export complessivo; l'incremento percentuale maggiore riguarda la Brianza, dove l'agroalimentare cresce del 16,6% (contro un 6,5% del totale delle esportazioni), a Lodi la crescita è stata dell'8,1% e a Milano del 5,4%. Per il complesso delle nostre tre province la dinamica dell'export di prodotti agricoli (+14,3%) risulta migliore rispetto a quella dell'industria alimentare (+5,6%). Tale differenza si deve alla performance di Milano e Lodi che vedono una crescita annua dell'export agricolo rispettivamente del 15,1% e 14,6%, mentre i prodotti dell'industria alimentare crescono solamente del 4,2% e 8,1%; a Monza al contrario si segnala una netta flessione dell'export agricolo (-14,7%), a cui si contrappone una robusta crescita dei flussi di merci relativi all'industria alimentare pari al 18,3%. A livello settoriale si osserva tra i comparti industriali una robusta crescita di frutta e ortaggi (+27,2%), oli e gras-

TABELLA 3

Export agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore di attività

(gennaio-dicembre 2023, valori in euro - dati provvisori)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

si vegetali (+24,4%), granaglie e prodotti amidacei (+28,7%); si osserva anche un buon incremento dei prodotti da forno (+15,2%), mentre crescono meno della media i prodotti delle industrie lattiero-casearie (+5,2%). Tra i prodotti agricoli la crescita dell'export proviene soprattutto dal comparto delle colture agricole permanenti (uva, frutta, agrumi) con un incremento del 27,8%.

SETTORE DI ATTIVITÀ	LODI	MILANO	MONZA BRIANZA	MI-LO-MB
Prodotti di colture agricole non permanenti	-12,2	4,5	-30,7	3,7
Prodotti di colture permanenti	279,1	29,0	-58,9	27,8
Piante vive	-100,0	-42,1	35,8	-40,0
Animali vivi e prodotti di origine animale	10,4	38,6	67,7	35,9
Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura	-	-54,9	-	-54,9
Legno grezzo	-	-47,7	373,1	48,6
Prodotti vegetali di bosco non legnosi	60,2	24,6	0,3	10,1
Pesci e altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	-18,8	-8,7	-28,1	-11,8
TOTALE Prodotti agricoli	14,6	15,1	-14,7	14,3
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	11,2	-5,1	8,7	-2,2
Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	-2,6	14,1	-14,6	10,8
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	12,9	35,1	40,9	27,2
Oli e grassi vegetali e animali	-27,4	26,0	-8,6	24,4
Prodotti delle industrie lattiero-casearie	6,0	5,2	-25,8	5,2
Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei	70,4	25,8	44,8	28,7
Prodotti da forno e farinacei	222,2	14,8	12,4	15,2
Altri prodotti alimentari	12,4	-2,2	38,8	1,4
Prodotti per l'alimentazione degli animali	131,2	-9,6	-8,2	-8,4
Bevande	-12,5	-7,5	9,9	-6,6
TOTALE industria alimentare e delle bevande	8,1	4,2	18,3	5,6
TOTALE Agroalimentare	8,1	5,4	16,6	6,3
TOTALE settori	7,2	2,8	6,5	3,8

L'import di prodotti agroalimentari di Milano, Monza Brianza e Lodi nel 2023 è di 7,7 miliardi di euro, più del doppio del valore di quanto viene esportato nello stesso periodo. Rispetto al profilo settoriale dell'export, l'import di prodotti agricoli risulta più rilevante: incide infatti per il 23,6% dei flussi di prodotti agroalimentari, pari a 1,8 miliardi di euro [tabella 5]. In rapporto ai flussi complessivi di approvvigionamento di merci dall'estero delle nostre tre province, il peso dell'intero comparto agroalimentare sul totale dell'import risulta del 7,3%, più rilevante dunque della quota dell'export che si ferma al 4,8%. Per quanto riguarda la dimensione territoriale, il 72,1% dei flussi di merci in arrivo dall'estero interessa la città metropolitana di Milano per un ammontare di 5,5 miliardi di euro, che equivalgono al 6,6% dell'import provinciale complessivo. Le importazioni della provincia di Lodi sono pari a 1,7 miliardi di euro, una quota molto rilevante dell'import provinciale (17,5%); infine riguardano la Brianza 451 milioni di euro di merci in arrivo dall'estero (4,2% del totale dei flussi della provincia). A livello settoriale, la categoria più rilevante in termini di valori scambiati è la voce residuale degli altri prodotti alimentari (1,1 miliardi di euro), seguita dal pesce lavorato (964 milioni) e dai prodotti dell'industria lattiero-casearia (920 milioni).

La dinamica dell'import di prodotti agroalimentari delle nostre tre province evidenzia una crescita del 4,3% rispetto al 2022, inferiore quindi rispetto a quella dell'export ma sempre migliore rispetto al dato provinciale complessivo che segna un calo del 6,1% [tabella 6]. Le importazioni dei prodotti dell'industria alimentare e delle bevande crescono su base annua del 5,1%, mentre si ferma all'1,9% l'incremento dell'import dei prodotti agricoli. A livello provinciale la crescita riguarda solamente Lodi (+18,2%) e Monza (+12,6%), mentre a Milano la dinamica risulta sostanzialmente stazionaria (+0,1%). La stessa differenza tra territori si osserva per entrambi i macro-comparti: a Milano, in particolare, l'import di prodotti agricoli cresce solo dello 0,7% a fronte di un calo del comparto industriale (-0,1%), mentre sia per Monza che per Lodi si riscontra una crescita superiore al 10%.

TABELLA 4
Export agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore di attività

(gennaio-dicembre 2023, variazioni percentuali - dati provvisori)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

SETTORE DI ATTIVITÀ	LODI	MILANO	MONZA BRIANZA	MI-LO-MB
Prodotti di colture agricole non permanenti	17.344.561	529.704.020	13.585.302	560.633.883
Prodotti di colture permanenti	2.565.234	711.228.578	14.868.417	728.662.229
Piante vive	1.373.695	30.936.259	2.628.333	34.938.287
Animali vivi e prodotti di origine animale	18.210.088	56.360.271	4.946.373	79.516.732
Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura	0	41.114	19.689	60.803
Legno grezzo	354.050	3.199.752	2.063.510	5.617.312
Prodotti vegetali di bosco non legnosi	46.502	3.980.055	2.933.609	6.960.166
Pesci e altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	6.012.730	376.603.318	8.681.815	391.297.863
TOTALE Prodotti agricoli	45.906.860	1.712.053.367	49.727.048	1.807.687.275
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	83.317.388	464.391.476	81.346.179	629.055.043
Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	296.290.325	650.870.729	16.555.276	963.716.330
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	45.066.025	167.193.489	15.316.811	227.576.325
Oli e grassi vegetali e animali	16.843.371	311.335.117	12.483.339	340.661.827
Prodotti delle industrie lattiero-casearie	651.911.171	203.293.315	64.577.386	919.781.872
Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei	73.475.849	295.092.089	41.279.970	409.847.908
Prodotti da forno e farinacei	56.113.050	218.785.402	27.496.682	302.395.134
Altri prodotti alimentari	221.676.182	844.616.140	88.687.924	1.154.980.246
Prodotti per l'alimentazione degli animali	28.519.688	238.622.232	3.671.218	270.813.138
Bevande	168.233.830	425.230.542	49.565.403	643.029.775
TOTALE industria alimentare e delle bevande	1.641.446.879	3.819.430.531	400.980.188	5.861.857.598
TOTALE Agroalimentare	1.687.353.739	5.531.483.898	450.707.236	7.669.544.873
TOTALE settori	9.665.567.962	84.421.338.892	10.799.041.307	104.885.948.161
Incidenza % Agroalimentare su totale	17,5	6,6	4,2	7,3

SETTORE DI ATTIVITÀ	LODI	MILANO	MONZA BRIANZA	MI-LO-MB
Prodotti di colture agricole non permanenti	40,7	13,2	59,7	14,7
Prodotti di colture permanenti	88,0	0,7	5,7	1,0
Piante vive	105,4	8,5	214,9	16,4
Animali vivi e prodotti di origine animale	44,9	-16,1	-15,3	-7,1
Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura	-	146,0	-	263,8
Legno grezzo	52,5	39,9	44,2	42,2
Prodotti vegetali di bosco non legnosi	727,6	-12,9	17,1	-1,7
Pesci e altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	18,3	-11,1	7,0	-10,4
TOTALE Prodotti agricoli	42,3	0,7	20,4	1,9
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	25,0	-7,5	13,7	-1,8
Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	42,4	-7,1	49,2	4,7
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	35,0	8,9	4,8	12,9
Oli e grassi vegetali e animali	29,9	10,0	-5,1	10,2
Prodotti delle industrie lattiero-casearie	6,3	-21,0	11,5	-1,0
Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei	59,1	6,9	3,1	13,2
Prodotti da forno e farinacei	32,1	18,9	2,3	19,3
Altri prodotti alimentari	19,0	9,2	14,4	11,4
Prodotti per l'alimentazione degli animali	321,6	-13,4	18,3	-5,1
Bevande	-6,2	1,8	15,1	0,5
TOTALE industria alimentare e delle bevande	17,6	-0,1	11,7	5,1
TOTALE Agroalimentare	18,2	0,1	12,6	4,3
TOTALE settori	-4,0	-6,1	-7,4	-6,1

A un maggior livello di dettaglio, aumentano in particolare le importazioni dei prodotti da forno (+19,3%) e dei prodotti di colture agricole non permanenti (+14,7%), mentre tra le poche voci in diminuzione si segnalano i prodotti delle industrie lattiero-casearie (-1%).

La panoramica dell'interscambio del comparto agroalimentare si conclude con lo spaccato per continente di destinazione o provenienza delle merci, considerando l'insieme delle tre province [tabella 7]. Il 72,9% delle esportazioni, ovvero 2,7 miliardi di euro, è diretto a Paesi europei, principalmente membri dell'Unione (1,9 miliardi). Al di fuori dell'Europa, 518 milioni di euro di merci interessano il continente americano

TABELLE 5 E 6
Import agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore di attività

(gennaio-dicembre 2023, valori in euro [sopra] e variazioni percentuali [sotto] - dati provvisori)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

e 375 milioni l'Asia. La crescita su base annua beneficia soprattutto dell'incremento dei mercati europei, che registrano un +10% (circa 250 milioni di euro di surplus in valori assoluti). Crescono solamente dello 0,7% le esportazioni dirette in America, mentre con riferimento ai mercati asiatici si osserva un dato negativo (-10,2%). Dal lato dell'import, il 78,8% dei flussi delle importazioni agroalimentari delle nostre tre province proviene da Paesi europei (in cifre, 6 miliardi di euro, di cui 5,5 miliardi dalla sola UE), a cui si aggiungono 829 milioni dall'America e poco più di 500 milioni dall'Asia. Rispetto allo scorso anno, le importazioni dall'Europa crescono del 5,4%, mentre al di fuori del Vecchio Continente si osservano performance diametralmente opposte tra America (+14,6%) e Asia (-14,8%).

TABELLA 7
Interscambio agroalimentare per area geoeconomica

(gennaio-dicembre 2023, valori in euro e variazioni percentuali tendenziali - dati provvisori)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

AREA GEOGRAFICA	GENNAIO-DICEMBRE 2023 (provvisorio)		VAR. % 2023/2022	
	Import	Export	Import	Export
EUROPA	6.043.677.427	2.725.391.532	5,4	10,0
Unione Europea 27	5.533.292.296	1.918.182.984	4,9	11,1
Paesi europei non Ue	510.385.131	807.208.548	11,3	7,7
AMERICA	829.369.586	517.577.986	14,6	0,7
America settentrionale	112.892.083	437.880.746	24,4	-1,7
America centro-meridionale	716.477.503	79.697.240	13,2	15,6
ASIA	501.693.174	375.255.124	-14,8	-10,2
Medio Oriente	22.547.025	126.899.201	58,6	0,9
Asia centrale	148.955.028	24.429.859	-3,6	8,9
Asia orientale	330.191.121	223.926.064	-21,4	-17,0
AFRICA	282.296.988	76.048.591	-2,0	30,5
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	12.507.698	42.911.774	-32,7	-8,9
TOTALE	7.669.544.873	3.737.185.007	4,3	6,3

Le performance economiche

Dal punto di vista dei volumi di affari complessivi generati dalle imprese dell'agroalimentare con sede nei territori di Milano, Monza Brianza e Lodi, dai bilanci depositati dalle società di capitali per l'anno contabile 2022 risultano complessivamente 17,1 miliardi di euro di ricavi delle vendite **[tabella 8]**. In termini di incidenza percentuale sul totale delle società con sede nelle nostre tre province, l'agroalimentare pesa per il 2,1% sul fatturato complessivo di tutti i bilanci depositati, un dato di poco migliore dell'incidenza del settore in termini di numerosità delle imprese (che ricordiamo essere il 2%). Per la natura stessa del dato, riferita ai bilanci depositati dalle società di capitali presso la Camera di commercio, il comparto agricolo, nel quale questa forma giuridica è meno presente, risulta in ogni caso sottorappresentato. Le imprese dell'industria alimentare fatturano complessivamente 13,6 miliardi di euro, ai quali si aggiungono poco meno di 2,5 miliardi di euro relativi all'industria delle bevande, mentre l'agricoltura nel complesso arriva a poco più di 1 miliardo. Gran parte di tale fatturato fa capo a imprese con sede a Milano: si tratta di 15,6 miliardi di euro, mentre per la Brianza si scende a circa 1 miliardo di euro che diventano 565 milioni per il Lodigiano. Seppur inferiore in numeri assoluti, il dato di Lodi risulta piuttosto rilevante in termini percentuali, dal momento che il settore agroalimentare incide per il 9% dei ricavi delle vendite complessivi delle imprese della provincia che hanno depositato un bilancio, contro il 2,1% a Milano e l'1,7% a Monza.

TABELLA 8
Ricavi delle vendite delle imprese attive nel comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi

(anno 2022, valori in migliaia di euro)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati AnBI - Infocamere

SETTORE DI ATTIVITÀ	LODI	MILANO	MONZA BRIANZA	MI-LO-MB
Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	47.340	899.465	32.824	979.629
Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	774	72.342	458	73.574
Pesca e acquacoltura	0	8.060	7	8.067
Industrie alimentari	511.012	12.151.572	966.540	13.629.124
Industria delle bevande	6.266	2.425.464	24.340	2.456.070
TOTALE Agroalimentare	565.392	15.556.903	1.024.169	17.146.464
TOTALE Imprese attive	6.313.126	746.419.976	60.324.322	813.057.425
Incidenza % Agroalimentare su totale	9,0	2,1	1,7	2,1

FA/N_02

CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
Studi, Statistica e Programmazione
via Meravigli, 9/b | 20123 Milano
www.milomb.camcom.it